

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

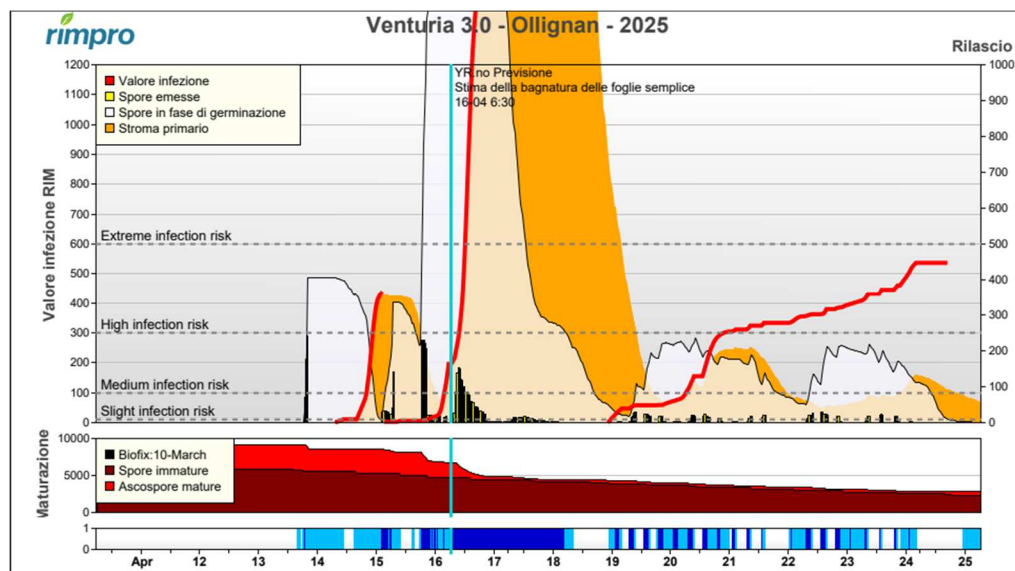
Avviso fitosanitario del 17 aprile 2025 – frutticoltura Interventi su pomacee e drupacee

Andamento climatico

Ci troviamo in una fase di tempo instabile con precipitazioni anche intense. Tra venerdì e sabato prossimi le piogge dovrebbero cessare e sarà quindi possibile intervenire con trattamenti fitosanitari, poi il tempo continuerà ad essere piovoso e instabile per tutta la prossima settimana.

LOTTA CHIMICA contro la Ticchiolatura su POMACEE (MELO e PERO)

Il modello previsionale Rimpro segnala un rischio di infezione primaria molto alto (vedi grafico allegato), pertanto nella finestra utile per il trattamento (prevista tra venerdì e sabato) sarà necessario rinnovare la protezione in quanto le piogge in corso sono di intensità tale da dilavare completamente la copertura.



FIORITURA

Buona parte dei frutteti si trovano attualmente nella fase di fioritura che è la più delicata per il rischio di sviluppo di malattie fungine.

Chi ha trattato negli ultimi 4-5 giorni, deve rinnovare la protezione tra venerdì e sabato, prima, comunque, delle successive precipitazioni, utilizzando **Dodina** oppure **Fluazinam** da soli. Nel

caso in cui il precedente trattamento anti-ticchiolatura sia stato fatto più di 5 giorni fa, nell'intervento programmato nella finestra di venerdì/sabato dovrà essere assolutamente miscelato al prodotto fitosanitario di copertura un formulato curativo a base di **Pyrimetanil** (efficace fino alla allegazione) **oppure di un IBE quale Difenconazole o Mefentrifluconazole**.

Nei frutteti dove non è ancora iniziata la fioritura, intervenire con i principi attivi indicati nell'avviso del 10 aprile rispettando i tempi di intervento segnalati nel presente avviso.

Lotta chimica contro OIDIO (solo su melo) se si sceglie di utilizzare un prodotto anti-ticchiolatura che non sia registrato anche contro oidio, occorre aggiungere **Cyflufenamid** (attenzione: non impiegare prodotti di sintesi antioidici su pero perché non sono registrati su questa coltura).

LOTTA BIOLOGICA contro TICCHIOLATURA e OIDIO (in qualsiasi fase fenologica presente in questo periodo)

- **Polisolfuro di calcio** (attenzione: utilizzare le dosi più basse in fioritura in quanto ha anche azione diradante sui fiori non impollinati - Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo, può essere dato su piante bagnate ed è efficace anche contro oidio.
- **Zolfo liquido** (usare un formulato registrato sia contro ticchiolatura sia contro oidio).

E' opportuno eseguire i trattamenti su piante asciutte (ad eccezione dei trattamenti con dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio che funzionano anche su piante bagnate)

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi. Inoltre si deve intervenire nelle ore di minor volo delle api, o al mattino presto o la sera tardi. L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

DRUPACEE (lotta chimica)

Nella maggior parte dei casi, anche in funzione di quota ed esposizione, le piante si trovano nella fase di caduta petali o post fioritura.

Pesco – contro bolla e monilia

Utilizzare un prodotto preventivo tra **Dodina** in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazole** oppure **Mefentrifluconazole**.

Pesco e albicocco – contro la Moniliosi

Utilizzare un prodotto preventivo tra **Cyprodinil** in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazole** oppure **Mefentrifluconazole**.

DRUPACEE (lotta biologica)

Pesco - contro Bolla:

utilizzare polisolfuro a dosi ridotte in relazione al periodo fenologico.

Albicocco e pesco - contro Moniliosi

Tra i principi attivi disponibili, il polisolfuro di calcio rimane ancora il prodotto di riferimento per efficacia e omogeneità di azione. Su albicocco (più sensibile) si consigliano almeno tre trattamenti

in fase di fioritura (uno all'inizio, a metà e a caduta petali indipendentemente dalle piogge. Prodotti alternativi: zolfo (solo nelle formulazioni registrate contro l'avversità).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional
